

L'IMPORTANZA DEL RILEVAMENTO GEOLOGICO COME STRUMENTO FONDAMENTALE PER LO STUDIO DI AREE DI CATENA

L'ESEMPIO DELLA CARTA GEOLOGICA DELLA VALLE DELL'URTIER
(COGNE, ALPI NORDOCCIDENTALI)



Alessandro Ellero

CNR - Istituto di Geoscienze e Georisorse

Il seminario verrà svolto in presenza (max capienza 90 posti) ma sarà possibile seguirlo in telematica

https://teams.microsoft.com/join/19%3ameeting_NjAzYTMzTmInM05NC00ZDQ0LWE2OGItYzVkJiYiYWMwYWRI%40thread.v2/0?context=%7b%22Tid%22%3a%22c7456b31-a220-47f5-be52-473828670aa1%22%2c%22Oid%22%3a%226182e0f8-5c03-431c-9b86-f6300af0d5a8%22%7d

*Questa sarà l'occasione per ricordare uno degli autori, **Andrea Loprieno**, prematuramente scomparso e la cui memoria è ancora viva in tutti coloro che hanno avuto la fortuna di conoscerlo*



Lo svolgimento di un rilevamento geologico di dettaglio è un passo necessario per la comprensione dei rapporti geometrici tra le diverse unità tettoniche che costituiscono l'edificio strutturale in aree di catena. Una carta geologico-strutturale accurata è quindi uno strumento imprescindibile per poter contestualizzare in maniera corretta qualsiasi dato analitico ottenuto in laboratorio.

La **Carta Geologica della Valle dell'Urtier** copre un'area delle Alpi Occidentali all'interno della quale è esposto l'intero edificio strutturale che caratterizza la catena alpina, dal basamento cristallino Pennidico dell'Unità del Gran Paradiso in basso, alle scaglie di basamento Austroalpino della Zona Sesia verso l'alto. Interposte tra le unità di basamento continentale si trovano le unità ofiolitiche derivate dal dominio oceanico Ligure-Piemontese, sulle quali si è focalizzato lo studio di terreno.

L'idea alla base di questa carta geologica è quella della possibilità di correlare le unità oceaniche dell'Appennino Settentrionale, la cui successione stratigrafica è ben conosciuta, a quelle delle Alpi Occidentali, molto più deformate e metamorfosate. Questa chiave di lettura ha consentito di ricostruire la geometria dell'edificio strutturale in questo settore di catena alpina, con un ordine di sovrapposizione delle diverse unità tettoniche che differisce da quello comunemente proposto. La **Carta Geologica della Valle dell'Urtier** rappresenta quindi un valido esempio di come, il rilevamento geologico-strutturale di dettaglio di un settore limitato, possa portare un contributo significativo alla discussione sull'evoluzione tettonica alla scala dell'intera catena.